

CAPIRe è un progetto promosso dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome. Scopo del progetto è diffondere l'utilizzo di strumenti innovativi per il controllo sull'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche pubbliche in seno alle assemblee legislative.

Attività del progetto

Il Comitato di controllo e valutazione della Lombardia incontra *CAPIRe*

Milano – 12 novembre 2010

Venerdì 12 novembre si terrà a Milano un incontro tra il Comitato di controllo e valutazione del Consiglio regionale della Lombardia e lo staff di ricerca di *CAPIRe*. L'incontro sarà l'occasione per discutere le esperienze condotte in seno al progetto e per presentare i principali concetti e metodi di valutazione delle politiche.

Il Comitato, istituito nel mese di settembre, è formato da otto Consiglieri regionali che rappresentano in modo paritario i gruppi politici di maggioranza e di minoranza. Anche l'elezione di Presidente e Vice Presidente del Comitato deve rispettare una logica bipartisan. Durante la seduta del 21 ottobre è stato eletto il Consigliere **Alessandro Alfieri** in qualità di Presidente e il Consigliere **Franco Nicoli Cristiani** in qualità di Vice Presidente. Il Regolamento interno prevede che a metà legislatura si proceda ad un rinnovo delle cariche così da garantire l'alternanza.

Esperienze regionali

In Veneto pubblicato un resoconto sull'attività di controllo consiliare

Il Consiglio regionale del Veneto ha da poco pubblicato un rapporto nel quale descrive le attività realizzate negli ultimi anni in tema di monitoraggio sull'attuazione delle leggi e di valutazione delle politiche. Il rapporto illustra le procedure adottate per archiviare e portare in discussione nelle Commissioni

competenti per materia le relazioni inviate dalla Giunta e riguardanti le leggi in vigore. Inoltre, il documento descrive l'esperienza dell'Osservatorio sulla spesa regionale, che secondo quanto disposto dal vigente ordinamento contabile, ha il compito di verificare gli effetti diretti e indiretti di leggi di spesa particolarmente rilevanti ed attive da almeno un triennio.

Il documento è disponibile all'indirizzo: www.capire.org/capireinforma/scaffale

Il Fondo per la non autosufficienza della Regione Toscana

Il settore Analisi della normazione del Consiglio regionale della Toscana ha pubblicato una nota informativa sull'utilizzo del Fondo per la non autosufficienza, istituito in applicazione della legge regionale n. 66 del 18 dicembre 2008. La nota è stata elaborata sulla base della relazione trasmessa dalla Giunta regionale in adempimento della clausola valutativa introdotta con l'articolo 20.

La nota descrive il contesto nel quale il Fondo opera e illustra un primo quadro conoscitivo degli interventi finanziati. Dallo studio risulta che nel triennio 2008-10 la Regione Toscana ha destinato circa 197 milioni di euro alla copertura del Fondo. Tali risorse sono state suddivise tra: (1) interventi domiciliari socio-sanitari erogati in forma diretta o indiretta; (2) inserimenti in residenza sanitaria, temporanei o permanenti; (3) inserimenti in strutture semiresidenziali. Al momento non si conosce l'esatto numero di persone assistite grazie ai finanziamenti del Fondo, poiché gli attuali sistemi informativi rilevano dati parziali sull'assistenza offerta alle persone non autosufficienti. Stime recenti indicano che sono circa 11.290 le persone che ogni anno vengono ricoverate nelle residenze sanitarie

assistenziali (RSA) e circa 6.600 gli individui non autosufficienti che vivono in famiglia e beneficiano di un servizio assistenziale pubblico. Negli ultimi tempi la Regione Toscana sta sperimentando un sistema integrato di rilevazione e trasmissione dati che mette insieme le informazioni relative agli interventi erogati nell'ambito dell'assistenza domiciliare e quelle relative alle prestazioni residenziali e semiresidenziali. Ciò dovrebbe risolvere le principali carenze conoscitive riscontrate dalla nota.

Lo stato d'attuazione delle misure anticrisi della Regione Lombardia

La crisi dei mercati finanziari che si è ripercossa anche sui settori produttivi ha indotto il governo di Regione Lombardia ad aprire un confronto con i rappresentanti del mondo economico e a lanciare, nell'ottobre 2008, il cosiddetto "pacchetto anticrisi" composto da numerose misure per le imprese, i lavoratori, le famiglie. La strategia di sostegno alle imprese è orientata a sostenere gli investimenti e agevolare l'accesso al credito. La nota informativa recentemente elaborata dal **Consiglio regionale della Lombardia**, Servizio Valutazione Processo Legislativo e Politiche Regionali, fa il punto sullo stato di attuazione di alcune di queste misure. Si tratta delle misure rivolte al settore manifatturiero, di cui le piccole aziende e le imprese artigiane rappresentano la principale componente. Il lavoro, attraverso la presentazione dei dati relativi alle domande presentate e ai finanziamenti concessi, tenta di comprendere come le imprese, durante la crisi economica, hanno aderito ai diversi interventi di sostegno. Grazie alle interviste con i responsabili delle strutture regionali che gestiscono gli interventi e con i rappresentanti di alcune associazioni di categoria, sono stati messi a fuoco obiettivi e risultati della strategia adottata per fronteggiare la crisi e sono stati evidenziati gli aspetti suscettibili di miglioramento.

Una nota informativa sullo sviluppo dell'agriturismo in Molise

La Regione Molise realizza interventi a favore del settore agriturismo fin dal 1980. Nel marzo del 2010 l'amministrazione regionale ha varato la legge n. 9 dal titolo "Disciplina delle attività agrituristiche" con l'intento di mettere ordine nel comparto

e di dare nuovo impulso allo sviluppo del turismo rurale. A breve dovrà essere adottato il Regolamento d'attuazione. Nel frattempo, presso il **Consiglio regionale del Molise** è stata redatta una nota informativa che fa il punto sulle politiche regionali di sostegno al settore agriturismo, con particolare riferimento alla precedente legge del 2001. La nota, oltre ad analizzare le recenti evoluzioni normative in materia, descrive numero e composizione degli agriturismi esistenti sul territorio e si sofferma su alcuni interventi di sostegno finanziati negli ultimi anni grazie ai fondi europei. L'analisi evidenzia la differenza esistente tra il numero di agriturismi registrati presso l'Albo regionale degli operatori agrituristici (condizione necessaria per ottenere l'autorizzazione comunale all'esercizio dell'attività) e il numero di imprese realmente attive sul territorio.

Tutte le note informative sull'attuazione delle politiche regionali sono disponibili all'indirizzo: www.capiire.org/attivita/note_informative/

Appuntamenti

A maggio il convegno annuale dei valutatori canadesi

Edmonton – 1/4 maggio 2011

Dal 1 al 4 maggio 2011, nella città di Edmonton (Alberta), si terrà la consueta conferenza annuale della **Canadian Evaluation Society (CES)**. Il titolo dato alla conferenza di quest'anno è "Generazioni: approcci multigenerazionali alla valutazione". Negli ultimi 30 anni la valutazione è stata oggetto di un continuo processo di trasformazione. Durante il convegno si discuteranno i cambiamenti intervenuti: (i) nelle tecniche e negli strumenti di valutazione; (ii) nei valutatori (sia nelle loro esigenze di formazione, sia nelle prospettive di carattere professionale); (iii) nelle stesse popolazioni servite dai programmi e dai servizi sottoposti a valutazione. Chi intende presentare una relazione al congresso può offrire la propria candidatura entro il prossimo 15 novembre.

Altre informazioni su: www.capiire.org/eventi

Per contattare lo staff del progetto:
tel. ++39.011.533.191

CAPiRe - Copyright 2010